

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA
ANNO 2016**

Denominazione del Dipartimento: Dipartimento di Medicina veterinaria

Denominazione del corso di studio: Laurea magistrale in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie

Classe: LM – 9

Sede: via Vienna 2 – Sassari

Componenti della Commissione didattica paritetica

DOCENTI

Prof. Vincenzo Carcangiu (Presidente)

Prof. Salvatore Naitana (docente)

Prof. Antonio Scala (docente)

Prof.ssa Maria Teresa Zedda (docente)

Prof.ssa M. Piera Demontis (docente)

Dott.ssa Luisa Bogliolo (docente)

Dott. Antonio Varcasia (docente)

Dott.ssa Elisabetta Antuoferomo (docente)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI *

Sig. Arbau Edoardo (rappresentante degli studenti)

Sig.ra Martina Atzeni (rappresentante degli studenti)

Sig. Davide Isolato (rappresentante degli studenti)

Sig.na Silvia Lattanzio (rappresentante degli studenti)

Sig.na Bianca Bouvet (rappresentante degli studenti)

Sig.na Martina Corda (rappresentante degli studenti)

Sig.na Martina Corda (rappresentante degli studenti)

Sig. Andrea Pes (rappresentante degli studenti)

Sig. Salvatore Monti (rappresentante degli studenti)

****Si segnala che non sono presenti rappresentanti del CdLM in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie per mancanza di candidati alle ultime elezioni studentesche***

Alla Commissione didattica paritetica partecipa il Responsabile della Didattica, Dott.ssa Renata Fadda

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DMV) dell'Università degli Studi di Sassari (UNISS) è una struttura pluridisciplinare, ordinata in conformità allo Statuto dell'Autonomia dell'Università di Sassari (G.U. 23/12/11, n. 298. Al DMV afferisce il CdL magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (MV). Inoltre il DMV gestisce il Corso di laurea magistrale di Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie (classe LM-9, Biotech).

Ai sensi dell'art. 2 della legge 240/2010 e dell'art. 36 comma 2 dello Statuto UNISS, e in ottemperanza al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il DMV è dotato di un Regolamento Didattico che, all'art. 16, contempla l'istituzione della Commissione paritetica docenti-studenti (CPar), composta per Medicina veterinaria da 16 membri, 8 docenti e 8 studenti rappresentati in Consiglio di Dipartimento.

L'azione della CPar è rivolta principalmente ad una attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica, incluse le attività di servizio agli studenti.

Le riunioni della Cpar, nel 2016, sono state 4.

La presente Relazione segue lo schema suggerito dalla Scheda Anvur per la Relazione delle Commissioni didattiche paritetiche e dal Presidio di qualità dell'Università degli studi di Sassari.

L'analisi è divisa in sezioni ed ogni sezione riporta le fonti che si sono utilizzate per reperire le informazioni.

A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

FONTI

Scheda SUA CdS – Qualità – SEZIONE A – Obiettivi della formazione – Quadro A1 (Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale ed internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni)

Rapporti di riesame (sezione 3° –Accompagnamento al mondo del lavoro)

Scheda del CdS disponibile sul sito del Dipartimento di Medicina veterinaria www.veterinaria.uniss.it

Il corso di studio, unico in Sardegna, nasce come percorso interfacoltà e si propone di fornire ai futuri laureati competenze nell' area veterinaria e nell'area medica, a completamento di cicli triennali in questo modo più spendibili sul mercato del lavoro.

Per favorire lo sviluppo professionale dei suoi laureandi, il corso integra le ore di lezioni tradizionali con incontri e seminari con esperti, avvalendosi anche di Visiting Professor di fama internazionale.

Nell'ultimo anno, le modalità di svolgimento del tirocinio sono migliorate ma si prevede di potenziare i contatti con le realtà pubbliche e private, aumentare gli stage formativi e organizzare attività formative *post lauream*. Sarà richiesto un feedback più dettagliato da parte degli Enti esterni sull'attività di tirocinio dei laureandi.

Da segnalare, infine, che nell'ultimo anno vi è stato un incremento degli studenti che hanno svolto il tirocinio nell'ambito del programma Erasmus Placement, in linea con la forte rilevanza che il Dipartimento dà alla dimensione internazionale.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni avvengono a livello di Ateneo, mediante la convocazione del Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa. Lo scopo principale è creare una rete interlocutoria qualificata che garantisca l'incontro tra la domanda e l'offerta nei diversi settori delle produzioni e delle professioni.

Gli interlocutori con i quali annualmente vengono stabiliti incontri provengono dal settore pubblico e dal settore privato, nelle forme individuali o in forma associata.

Per il settore pubblico le parti sociali sono rappresentate dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, le ASL e gli Enti di ricerca regionali (AGRIS e Sardegna ricerche) con i quali vengono stipulate apposite convenzioni per lo svolgimento del tirocinio e dove i laureati a volte trovano opportunità lavorative. Vengono inoltre fatte consultazioni annuali con Enti in forma associativa, quali organizzazioni sindacali (CISL, CGIL e UIL), Confindustria, Camera di Commercio ed i rappresentanti degli Ordini professionali di biologo e veterinario – al momento manca un Ordine specifico per Biotecnologo. Sporadicamente, vengono infine organizzati incontri con Assessorati regionali e comunali e Agenzie regionali.

Le figure rappresentative della componente regionale rispecchiano la rappresentanza a livello nazionale. Manca invece una rappresentanza a livello internazionale.

Nell'anno corrente si sono svolte 4 riunioni con i rappresentanti delle parti sociali. Le consultazioni sono state debitamente documentate e le delibere sono disponibili sul sito <http://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=753>

B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Scheda SUA CdS – Qualità – SEZIONE A – Obiettivi della formazione:

A4.b Risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione (insegnamenti); A4.c) Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Sito web dell'Università – schede degli insegnamenti

Ogni altra fonte a disposizione del CDS (es. Relazione della Cpar 2015, verbali del Consiglio di Dipartimento)

Rapporti di riesame (sezione 3 quadro b – Analisi della situazione, commento dati)

I contenuti riportati nelle schede dei singoli insegnamenti prendono in considerazione i risultati di apprendimento riportati nella scheda SUA.

Gli stessi studenti valutano in maniera positiva (votazione media di 7.81 tra 1° e 2° semestre) la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e ciò che è stato dichiarato sul web.

Il CdS reputa che il possesso delle abilità comunicative sia fondamentale per il laureato magistrale. A tal proposito, per favorire lo sviluppo di buone capacità relazionali/comunicative vengono organizzati seminari ed attività multidisciplinari (es. i 2 seminari dal titolo ***Protein aggregates in Neurodegenerative diseases*** e ***ALS: Current perspectives***). I risultati di tali abilità saranno inoltre verificati in sede di discussione della tesi finale.

I risultati di apprendimento da raggiungere sono in linea con i profili professionali richiesti. Ogni insegnamento è suddiviso infatti in una parte teorica ed una parte pratica, con una forte attenzione al "saper fare" che si concretizza nella frequenza di laboratori e nella preparazione di una tesi sperimentale, piuttosto che compilativa. Gli stessi studenti, nei questionari per la valutazione della didattica, mostrano di apprezzare le attività didattiche integrative, il quesito "Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?" registra infatti un punteggio medio di 7.90.

C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI

SUA del CdS - sezione B1.b Descrizione dei metodi accertamento

Report questionario opinione degli studenti, a.a. 2015/2016 ;

Rapporto di riesame 2016(RAR) - sezione 2, Esperienza dello studente, quadro 2b – dati relativi a superamento esami e conseguimento titolo)

Relazione CPar 2015

SUA del CDS – sezione B6 Opinione degli studenti e B7 Opinione dei laureati

Ogni altra fonte a disposizione del CdS

Ogni anno gli studenti sono chiamati ad esprimersi, tramite appositi questionari predisposti dall'Ateneo e compilabili online, sulla qualità della docenza, l'organizzazione delle lezioni e gli ausili didattici (incluse aule, laboratori e attrezzature utilizzati per la docenza).

L'elaborazione dei questionari viene fatta, per insegnamento, dall'Ateneo. Nell'a.a. 2015/2016 le opinioni degli studenti sono state raccolte online ed il numero degli insegnamenti valutati è stato soddisfacente.

Gli studenti, sia nel 1° sia nel 2° semestre, sono soddisfatti dell'organizzazione complessiva del corso, ed esprimono giudizi positivi sia sulla disponibilità e professionalità dei docenti sia sul materiale didattico messo a disposizione per lo studio della materia.

Persistono le criticità - anche se ridimensionate - rilevate nei documenti precedenti (Relazione Cpar 2015; SUA 2016 e RAR 2016)- relativamente alle conoscenze preliminari e la proporzione carico di studio/CFU assegnati.

Nello specifico:

- la distribuzione del carico di studio nei semestri ha una votazione media di 6.09;
- l'organizzazione complessiva (orari, esami finali e intermedi) degli insegnamenti nel semestre ha un punteggio medio di 6.07
- l'adeguatezza delle aule delle lezioni (votazione media 6.79);

- l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (votazione 6.65).

Dai questionari per la valutazione della didattica risulta che gli studenti sono soddisfatti dei docenti e delle modalità di trasmissione delle conoscenze e mostrano di apprezzare le attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (votazione media di 8.07).

Un altro punto di forza del corso è costituito dal fatto che tutti gli insegnamenti sono attribuiti a docenti del SSD di riferimento. Nell'a.a. 2016/2017 è stato stipulato 1 solo contratto a un docente esterno.

D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI

SUA – CDS Quadro A4.b (Risultati di apprendimento attesi, Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione)

Sito web dell'Università e del Dipartimento

Le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite vengono verificate periodicamente mediante prove scritte e/o orali. Gli studenti hanno almeno 3 sessioni di esame con 2 appelli per sessioni ma molti docenti sono disponibili ad effettuare sessioni di esame straordinarie.

Sebbene molti docenti non mettano a disposizione la propria scheda dell'insegnamento, il punteggio medio al quesito relativo a "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro" è comunque molto positiva (8.84).Ciò dipende in larga parte dal fatto che un CdS con pochi iscritti usufruisce di un rapporto diretto tra utente e docente, con una comunicazione orale abbastanza efficace.

Sarebbe comunque auspicabile che i docenti del CdS sfruttassero maggiormente il sito elearning del Dipartimento e vi fosse una maggiore e più frequente condivisione del materiale per lo studio dell'esame.

QUADRO E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

FONTI

Relazione Commissione didattica paritetica 2015

Riesame annuale 2016

Le criticità del corso di studio sono ricavate da dati documentabili, ossia dalle banche dati delle Segreterie studenti e dalla reportistica delle carriere studenti (Pentaho). Molte problematiche sono inoltre comunicate direttamente al Presidente del CdS o al Responsabile della didattica o ai Rappresentanti degli studenti.

Dal 2014/2015 il CdS si avvale della verbalizzazione online (VOL) per la registrazione degli esami. La VOL permette un monitoraggio più preciso e dettagliato di ogni studente, con un monitoraggio, in tempo reale, del numero dei CFU acquisiti e degli esami superati.

Le criticità sono evidenziate dal rapporto di riesame, discusse ed elaborate nella Commissione didattica paritetica che propone possibili soluzioni da attuare poi in sede di corso di studio.

Il RAR 2016 evidenzia 2 obiettivi:

- 1) aumentare il numero degli immatricolati;
- 2) ridimensionare il fenomeno degli abbandoni

1) Nell'a.a. 2015/2016 il primo obiettivo è stato raggiunto in maniera soddisfacente: gli immatricolati/iscritti totali finali sono 25 ed il trend, anche se in leggera diminuzione, si registra anche per il 2016/2017. L'incremento è derivato sia dall'introduzione dell'accesso libero, sia da una campagna informativa e di reclutamento più efficace (es. giornate dell'orientamento e potenziamento sito web). La problematica riscontrata deriva più che altro dalla tempistica dettata dal Regolamento carriere studenti dell'Ateneo che permette le iscrizioni ai corsi di laurea magistrali fino al 31 dicembre. Questo, se da una parte permette agli studenti iscritti alle lauree triennali - che conseguiranno il titolo finale nella sessione autunnale - di poter cominciare subito il nuovo ciclo, è contemporaneamente uno svantaggio per gli stessi studenti che si iscrivono a fine semestre con buona parte delle lezioni già svolte. Si rende pertanto necessaria, per gli anni successivi, una maggiore coordinazione nella calendarizzazione delle sessioni di laurea dei differenti CdS e le prove di ingresso ai corsi di laurea magistrale.

2) Negli anni vi è stato un trend degli abbandoni in miglioramento: dai 6 nell'a.a. 2013/2014 si passa ai 2 nell'a.a. 2014/2015 e a 0 nell'a.a. 2015/2016. Il dato è il possibile risultato di un reclutamento più mirato del CdS ed un potenziamento del tutoraggio in itinere.

QUADRO F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione studenti

FONTI

Ogni fonte a disposizione del CDS (es. verbali)

Rapporto di riesame (sezione 2 – Esperienza dello studente)

I questionari sono consultabili dal Direttore del Dipartimento, al Presidente del CdS ed al Responsabile della didattica. Manca una discussione approfondita dei risultati dei questionari per delle azioni correttive più mirate, sebbene i rappresentanti degli studenti nella CPar evidenzino le problematiche al Direttore, al Presidente del CdS ed il Responsabile della didattica. Vi è infine da segnalare che non esiste alcun commento o alcuna interpretazione dei risultati, con una modalità di divulgazione di scarsa attrattività per l'utente esterno.

QUADRO G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CDS

FONTI

SUA – CDS

Universitaly

Sito web dell'Università di Sassari e del Dipartimento di Medicina veterinaria; sito elearning sulla didattica del Dipartimento di Medicina veterinaria

Le informazioni pubbliche della SUA sono disponibili sui siti appositi (Ava; Universitaly; Uniss), sul sito del Dipartimento di Medicina veterinaria e sul sito elearning www.evet.uniss.it dove è stata creata un' apposita sezione con i documenti finali relativi all'accREDITAMENTO del Dipartimento.

